

Dossier La mappa dei circoli municipali che non apriranno con l'anno scolastico

Impianti sportivi, avvio al buio

La maggior parte resta chiusa

■ Già l'iniziativa di per sé non ha suscitato grandi entusiasmi. La «notte bianca degli impianti sportivi comunali» fortemente voluta dall'assessore capitolino allo Sport, Daniele Frongia, ha trovato il consenso soltanto di sette strutture sulle 160 che fanno riferimento al Campidoglio. Complice forse il clima ancora "estivo", o più probabile la crisi che attanaglia il settore.

A guastare comunque la "festa" di veltroniana memoria, ci ha pensato una delegazione di Fratelli d'Italia, con Fabrizio Ghera, Andrea De Priamo, Alessandro Cochi e Daniele Rinaldi, che ha presentato un dossier, dal titolo ironico «la notte buia degli impianti sportivi», davanti allo Stadio Flaminio. «Lo sport romano in questi 15 mesi di amministrazione Raggi è stato lasciato nel buio più totale. Nessun provvedimento concreto, e davvero operativo, è stato approvato in tal senso - sostengo-

no gli esponenti di FdI - basta contare i provvedimenti deliberati: in Giunta appena tre delibere (una sui lavori al Palazzetto dello Sport, un'altra sul circuito di Formula E ed infine la "notte bianca"; in Assemblea Capitolina non è stata votata alcuna delibera sullo sport, tranne quella, purtroppo, sulla candidatura olimpica».

Allo stato attuale ci sono decine di impianti lasciati al degrado, al vandalismo, all'abbandono, dal Campo Testaccio al Palapisana fino al Palabasket di Tre Fontane. «Per gli impianti in concessione invece - ricordano ancora gli esponenti FdI - da più di un anno decine di concessionari chiedono invano una soluzione per i lavori svolti secondo la normativa vigente e che prevedeva un prolungamento della concessione a fronte di investimenti fatti sull'impianto. Molti sono poi

gli impianti che andrebbero messi a bando. Penalizzati anche i Centri Sportivi Municipali. Alla vigilia dell'apertura dell'anno scolastico è paralisi pressoché totale». In molti municipi i bandi sono stati pubblicati in forte ritardo e non si potrà procedere in tempi utili all'assegnazione degli spazi nelle palestre scolastiche, punti nevralgici per l'attività sportiva di base; in altri invece i bandi non sono nemmeno stati pubblicati.

Ancora irrisolto poi il cruciale nodo dei Punti Verdi Qualità, mentre sembra finito nel nulla il progetto Playground, che prevedeva la realizzazione (a costo zero per il Comune) nei parchi comunali di 15 aree sportive a cura del Coni.

Ad oggi, gli impianti comunali ancora chiusi sono: Municipio I: Campo Testaccio; Municipio II: Centro Sportivo Via Como; Municipio III: Centro Sportivo Via Ruggiero; Municipio IV: Campo S. Cleto; Muni-

cipio V: Piscina Quarticciolo via Manduria e Campo Sportivo Villa Gordiani; Municipio VI: Città Sport Tor Vergata; Municipio VII: Palestre via Sannio; Municipio VIII: Piscina Varco S. Paolo; Municipio IX: Casa Rugby Spianaceto; Municipio X: Campo Sportivo Morandi Ostia; Municipio XI Palazzetto Sport Corviale; Municipio XII: Palapisana - Balzaretto; Municipio XIII: Palazzetto Polivalente Parco Pineto; Municipio XIV: Piscina Via Taverna; Municipio XV: Palacesano.

Sus. Nov.

Fratelli d'Italia

In 15 mesi solo 3 delibere in giunta e zero in Consiglio comunale

Da sciogliere ancora il nodo cruciale dei Punti Verde Qualità

Protesta Quella di Fratelli d'Italia davanti allo Stadio Flaminio

Bandi

In molti municipi pubblicati tardi in altri non sono ancora pronti



Peso: 34%